



COMUNE DI SANTA FLAVIA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

CLAUSOLA ESECUZIONE IMMEDIATA

N. 13 del 19.02.2021

OGGETTO	Presa d'atto delle disposizioni regionali ai fini del "Contributo per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati (giusta Legge 9 Gennaio 1989, n. 13, art. 9 e seguenti)" e della determinazione del fabbisogno complessivo regionale alla data del 1° Marzo 2021 e della relativa graduatoria – Atto d'indirizzo.
----------------	---

L'anno **duemilaventuno** il giorno **diciannove** del mese di **Febbraio** alle ore **14:00** e seguenti, si è svolta in videoconferenza la seduta di Giunta Municipale, giusta determinazione sindacale n. 09 Reg. Gen. n. 299 del 31.03.2020.

Presiede l'adunanza il **Sig. Salvatore Sanfilippo** nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg.:

Nome e Cognome	Funzione	Pres.	Ass.
SANFILIPPO SALVATORE	Sindaco	X	
D'AGOSTINO GIUSEPPE	Vice Sindaco		X
FRICANO FRANCESCO GIUSEPPE	Assessore		X
VENTURI MADDALENA	Assessore	X	
CAVEZZANO ANTONIA	Assessore	X	
VELLA FRANCESCO	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale del Comune **Dr.ssa Caterina Pirrone**.
Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto che sulla superiore proposta di deliberazione sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 1, lett. i, della L.R. 48/91 e dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, i seguenti pareri:

X	Del Responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
	Del Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

- **Esaminata** l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "Presenza d'atto delle disposizioni regionali ai fini del "Contributo per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati (giusta Legge 9 Gennaio 1989, n. 13, art. 9 e seguenti)" e della determinazione del fabbisogno complessivo regionale alla data del 1° Marzo 2021 e della relativa graduatoria – Atto d'indirizzo", viene ritenuta meritevole di accoglimento;
- **Visto** il parere di regolarità tecnica favorevole espresso come per legge;
- Con votazione unanime favorevole palesemente espressa per alzata di mano;

D E L I B E R A

- **Di accogliere ed approvare** la proposta di deliberazione allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e che qui deve intendersi integralmente riportata e trascritta.

Successivamente, la Giunta Municipale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione e con voti unanimi favorevoli palesemente espressi per alzata di mano, delibera di rendere il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO**.



COMUNE DI SANTA FLAVIA
Città Metropolitana di Palermo

AREA V "SERVIZI SOCIALI, CULTURALI E DEL TEMPO LIBERO"

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA G. C. n. 04 DEL 16 FEB 2021

OGGETTO: Presa d'atto delle disposizioni regionali ai fini del "Contributo per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati (giusta Legge 9 Gennaio 1989, n.13, art.9 e seguenti)" e della determinazione del fabbisogno complessivo regionale alla data del 1° Marzo 2021 e della relativa graduatoria. *Atto d'Indirizzo.*

UFFICIO PROPONENTE: **Il Sindaco**

Per il tramite degli uffici dell'Area V "Servizi Sociali, Culturali e del Tempo Libero"

REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime parere

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE DELL'AREA V
Servizi Sociali, Culturali e del Tempo Libero

(Dott.ssa Laura Lo Presti)

REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere

IL RESPONSABILE dell'AREA II
(Dott. Angelo Benfante)

Il Sindaco
per il tramite del Responsabile dell'Area V

I quali attestano di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione, anche potenziale, e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse con il provvedimento di cui in oggetto

RELAZIONE

Vista la Legge n.13/89 art. 10, che detta “Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”;

Vista la Circolare Regionale n.564 del 10/03/90 dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, tutt'ora vigente, avente il seguente oggetto: “Legge 9.1.1989 n.13 - Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”;

Vista la Circolare Regionale n.5405 del 10/03/2021 emanata dal medesimo Assessorato – Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, Servizio 8, avente oggetto: “Legge 9 Gennaio 1989, n.13, art.10 – Contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati – Determinazione del fabbisogno complessivo regionale alla data del 1° Marzo 2021 e della relativa graduatoria”, rivolta a tutti i Comuni della Sicilia;

Atteso che:

- a) è in corso di definizione il decreto di riparto regionale delle risorse del fondo speciale per il triennio 2020-2022;
- b) l'Amministrazione regionale annualmente provvederà alla determinazione del fabbisogno complessivo ai sensi della L.n.13/89 art.11, p.5) e provvede, altresì, all'approvazione della graduatoria regionale (distinta per anno) delle istanze ritenute ammissibili al contributo di cui all'oggetto;
- c) il fabbisogno è determinato in ambito territoriale da ogni Comune dell'isola alla data del 1° Marzo dell'anno di riferimento;
- d) ogni Comune è onerato del procedimento de quo, è titolare dell'attività di verifica circa l'esistenza di altre istanze in merito all'oggetto (con riferimento agli anni precedenti) e la loro attualità o se sono sopraggiunti motivi per la loro decadenza (nei termini indicati dalla norma stessa);

Precisato che:

- il procedimento di cui all'oggetto richiede una valutazione tecnico-sociale e tecnico-edilizia, ai fini dell'ammissibilità delle richieste che pervengono all'Ente;
- pertanto, il medesimo procedimento investe trasversalmente – per quanto di competenza – sia l'Area V che l'Area III di questo Ente;

Visti:

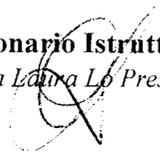
- il D.L.vo 267/2000;
- lo Statuto e il vigente Ordinamento degli Enti Locali della Regione Siciliana;

PROPONE

1. **di fare propria** la superiore premessa, qui richiamata interamente per farne parte integrante e sostanziale;

2. **di prendere atto** della disposizione legislativa sancita con la Legge n.13/1989 che all'art. 9 e seguenti dispone norme per il superamento e l'eliminazione di barriere architettoniche negli edifici, prevedendo -altresi- la concessione di contributi a fondo perduto, istituendo presso il Ministero dei lavori pubblici il Fondo speciale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati;
3. **di dare atto** che le citate disposizioni di legge sono rivolte a soggetti fragili, in condizione di disabilità certificata;
4. **di dare atto** che l'applicazione della norma di cui alla L. n.13/89 art.9 e seguenti, implica l'attivazione di procedimenti che investono trasversalmente – per quanto di competenza – sia l'Area V che l'Area III di questo Ente;
5. **di dare mandato**, ognuno per quanto di competenza:
 - a) **all'Area V** di avviare ogni attività in ambito sociale, volta al raggiungimento delle finalità di cui alla L. n.13/89 e precisamente:
 - avvio, esecuzione delle procedure e richiesta finanziamento contributo di cui alla L.R. n.13/89 art.11, p.4), così come esplicitato dalla Circolare Regionale n.564/90 e Circolare regionale n.5405/21;
 - valutazione tecnica rispetto alla situazione socio – ambientale e familiare del richiedente, a cura del Servizio Sociale Professionale;
 - elaborazione della graduatoria territoriale da trasmettere alla Regione.
 - b) **all'Area III** di avviare ogni attività in ambito tecnico, volta al raggiungimento delle finalità di cui alla L. n.13/89 e precisamente:
 - accertamento e verifica dell'inesistenza dell'opera per la quale il cittadino richiede il contributo di che trattasi;
 - accertamento e verifica del mancato inizio dei lavori;
 - verifica della congruità della spesa prevista per la realizzazione dei lavori rispetto all'opera stessa;
 - rilascio agli Uffici dell'Area V delle informazioni e valutazioni di competenza in merito ai precedenti punti ai fini dell'ammissibilità della richiesta e all'elaborazione della graduatoria.
6. **di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile Economico-Finanziario dell'Ente al fine di esprimere parere contabile, di competenza, laddove necessario;
7. **di dichiarare** la presente immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere all'attivazione delle procedure di competenza e utile al raggiungimento degli obiettivi fissati.

Il Funzionario Istruttore
(Dott.ssa Laura Lo Presti)



IL Sindaco
(Salvatore Sanfilippo)



COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Via Consolare, 85 - c.a.p. 90017
Tel.: 091/904042 – Fax: 091/901667
C.F. 00121130827

Prot. 3348 del 18 febbraio 2021

Al Signor Sindaco
Al Segretario Comunale
Al Responsabile Area V
Dott.ssa Laura Lo Presti

Oggetto: **Riscontro nota prot. 3232 di Trasmissione proposta di Del. G.C. n. 04 del 16/02/2021**

In riferimento alla proposta di deliberazione di cui in oggetto, inerente atto di indirizzo in merito alla presa d'atto delle disposizioni regionali ai fini del contributo per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati giusta Legge 9 gennaio 1989, n. 13 etc, si rappresenta quanto di seguito.

Visto l'art. 49, d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b), d.l 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in l. 7 dicembre 2012, n. 213.

Vista la sezione giurisdizionale della Corte dei Conti Calabria, sentenza n. 185/2019, ove si afferma che *"... la lettura combinata dall'art. 49 e 147 bis, comma 1, del TUEL permette di individuare, innanzitutto, il contenuto del parere di regolarità tecnica, che non si limita a verificare l'attendibilità tecnica della soluzione proposta, ma involge l'insieme del procedimento amministrativo, coprendo e inglobando le regole sia tecniche, di un determinato settore, che quelle generali in ordine alla legittimità dell'azione amministrativa, ivi compresa la legittimità della spesa, in considerazione del fatto che ciascun centro di responsabilità, proponente un qualsiasi atto deliberativo recante spesa, gestisce autonomamente il piano esecutivo di gestione assegnato al proprio settore. Invece, con il 'parere di regolarità contabile' il fine perseguito dal legislatore è stato quello di assegnare al responsabile del servizio di ragioneria un ruolo centrale nella tutela degli equilibri di bilancio dell'ente e, a tal fine, nell'esprimere tale parere egli dovrà tener conto, in particolare, delle conseguenze rilevanti in termini di mantenimento nel tempo degli equilibri finanziari ed economico-patrimoniali, valutando:*

a) la verifica della sussistenza del parere di regolarità tecnica rilasciato dal soggetto competente;

b) il corretto riferimento (si sottolinea effettuato dall'organo proponente) della spesa alla previsione di bilancio annuale, ai programmi e progetti del bilancio pluriennale e, ove adottato, al piano esecutivo di gestione".

Continua la Corte dei Conti Calabria ad evidenziare come il parere di regolarità contabile non possa che coprire la legittimità della spesa in senso stretto del termine, cioè la corretta imputazione al capitolo del bilancio dell'ente.

Tenuto conto che a mente del nuovo art. 147 bis d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole del Responsabile Area V;

Dato atto che l'accuratezza dell'istruttoria tecnica costituisce un elemento da verificare e riscontrare ai fini del rilascio di parere positivo di regolarità contabile stante che il parere di regolarità contabile dovrà tener conto, in particolare, delle conseguenze rilevanti in termini di mantenimento nel tempo degli equilibri finanziari ed economico-patrimoniali.

Ritenuto che, alla luce dei rafforzati vincoli di salvaguardia degli equilibri di bilancio a mente dell'art. 3, comma 1, lett. b), del d.l. n. 174 del 2012, di modifica dell'art. 49 del TUEL, onere dello scrivente sia quello di valutare gli aspetti sostanziali della deliberazione dai quali possano discendere effetti economico-patrimoniali per l'ente, qualora, cioè comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Dato atto che dall'istruttoria allegata alla proposta di deliberazione alla Giunta Comunale n. 04 del 16/02/2021, non è possibile evincere quale sia la spesa presente e futura a carico dell'Ente, né altresì risulta indicato alcun codice di bilancio o capitolo di spesa a riferimento del PEG assegnato dall'Amministrazione Comunale ai funzionari incaricati dei compiti derivanti dall'atto di indirizzo.

Dopo quanto sopra, si ritiene di **NON poter esprimere alcun parere di regolarità contabile**, per quanto di competenza, né attestare la copertura finanziaria della spesa sul bilancio dell'ente per assenza delle necessarie indicazioni e valutazioni di spesa.

Tanto si doveva per dovere d'Ufficio.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to (Dott. Angelo Benfante)

